



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI BRESCIA

DIPARTIMENTO DI GIURISPRUDENZA



DECRETO n. 955/2022

Prot. n. 217522 del 11/07/2022

LA DIRETTRICE

VISTO lo Statuto dell'Università degli Studi di Brescia emanato con D.R. n. 616 del 14 settembre 2020;

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241: "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

VISTO il Decreto Ministeriale 4 ottobre 2000 e successive modifiche ed integrazioni "Rideterminazione e aggiornamento dei settori scientifico-disciplinari e definizione delle relative declaratorie, ai sensi dell'art.2 del decreto ministeriale 23 dicembre 1999";

VISTO il Decreto Ministeriale 30 ottobre 2015 n.855 "Rideterminazione dei macrosettori e dei settori concorsuali", con cui sono stati determinati nuovi settori concorsuali di cui all'art.15 della Legge 240/2010;

VISTO il D.P.R. 21 dicembre 2000 n.445, concernente il Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;

VISTA la Legge 30 dicembre 2010, n.240 e s.m.i. ed in particolare l'art. 22 "Assegni di ricerca";

VISTO il Codice Etico approvato dal Senato Accademico nella seduta del 17 maggio 2011;

VISTO il Codice di Comportamento emanato con D.R. 31 del 10 febbraio 2014;

VISTO il Codice di Condotta per la tutela della dignità della persona emanato con D.R. 272 del 27 maggio 2016;

VISTO il Regolamento per il conferimento degli assegni di ricerca emanato con D.R. n.444 del 9 luglio 2018 ed emendato con D.R. 274 del 8 aprile 2019;

VISTA la delibera n. 6.3 del Consiglio di Dipartimento di Giurisprudenza, seduta del 21 giugno 2022, concernente l'attivazione di un assegno di ricerca dal titolo "Supporto alla definizione di nuove



Via San Faustino 41
25122 Brescia
BS (Italy)

T +39 030 2989605
digi@cert.unibs.it
www.digi.unibs.it



metodologie processuali, di nuove strategie organizzative e formative nell'ambito del processo penale", finanziato con fondi esterni ed acquisiti al bilancio universitario;

VISTO il D.M. n.102 del 9 marzo 2011 che fissa l'importo minimo lordo annuo degli assegni di ricerca in € 19.367,04, oltre agli oneri a carico dell'Amministrazione;

DECRETA

Art. 1

NUMERO DEGLI ASSEGNI DI RICERCA

E' indetta una procedura selettiva pubblica per titoli e colloquio, **CODICE PICA Digi 2022-a003**, per l'attribuzione di: n. 1 assegno di ricerca della durata di 12 mesi, finanziato con fondi esterni acquisiti al bilancio dell'Università degli Studi di Brescia, progetto PON Giustizia, derivanti dalla Convenzione con il Ministero della Giustizia - Direzione Generale per il Coordinamento delle Politiche di coesione dal titolo "Next Generation UPP Nuovi schemi collaborativi tra Università e Uffici Giudiziari per il miglioramento dell'efficienza e delle prestazioni della giustizia nell'Italia Nord-Ovest" Anno 2022 PON Governance e Capacità Istituzionale 2014-2020, Asse I, Obiettivo Specifico 1.4, Azione 1.4.1 di cui è titolare per l'Università degli Studi di Brescia il Prof. Luca Passanante, referente scientifico per quest'assegno: Prof. Hervé Belluta.

Titolo assegno di ricerca: Supporto alla definizione di nuove metodologie processuali, di nuove strategie organizzative e formative nell'ambito del processo penale.

Settore concorsuale: 12/G2 Diritto processuale penale

Settore scientifico-disciplinare: IUS/16 Diritto processuale penale;

Durata: 12 mesi

Provenienza fondi: Progetto Next Generation UPP Nuovi schemi collaborativi tra Università e Uffici Giudiziari Per il miglioramento dell'efficienza e delle Prestazioni della giustizia nell'Italia Nord-Ovest" Anno 2022 - PON Governance e Capacità Istituzionale 2014-2020 Asse I, Obiettivo Specifico 1.4, Azione 1.4.1, Pj: 2022_Next_generation_UPP_Passanante

CUP: D19J22000240006

Descrizione del programma di ricerca ed attività da assegnare al collaboratore:

La linea di intervento n. 4.1. ha ad oggetto la elaborazione di nuovi schemi collaborativi tra Università e Uffici Giudiziari per il miglioramento dell'efficienza e delle prestazioni della giustizia nell'Italia Nord-Ovest. In particolare, l'assegnista dovrà occuparsi della sperimentazione, nell'ambito dei corsi di laurea in





materie giuridiche e dell'offerta formativa post-lauream, di moduli di didattica di tipo esperienziale su temi connessi al diritto penale sostanziale e alla tecnica processual penalistica.

La preparazione del personale degli Uffici del processo richiede la conoscenza, da parte di costoro, delle questioni controverse, sia di carattere sostanziale, sia di carattere processuale. Inoltre, la preparazione del personale medesimo deve essere funzionale alla realizzazione di un ulteriore obiettivo, ossia quello della creazione e dell'implementazione di una banca dati, dalla quale estrapolare la giurisprudenza di merito.

Appare necessario, allora, che vi sia una formazione dedicata anche in relazione all'analisi e allo studio delle sentenze, andando a focalizzare l'attenzione, mediante attività esperienziale, sulle tecniche di massimazione del provvedimento in relazione alle singole questioni trattate.

Nell'ambito della complessiva attività di riorganizzazione degli uffici giudiziari, per quanto concerne il versante dell'amministrazione della giustizia penale, profili problematici sono posti dall'udienza predibattimentale che la riforma del processo penale introdurrà.

La ricerca dovrà, pertanto, avere altresì ad oggetto le criticità normative e organizzative connesse a tale nuova udienza e dovrà individuare soluzioni che consentiranno agli Uffici del processo di gestire l'ulteriore carico burocratico, nascente dall'introduzione nel dibattimento di una parentesi incidentale dalle funzioni limitate.

Sede della ricerca

Italia

Corrispettivo contrattuale comprensivo di oneri a carico del beneficiario

€ 19.367,04

Requisiti

Laurea magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza, o laurea specialistica equivalente (laurea di secondo livello di cui al D.M. 509/99) o diploma di laurea (ex ante D.M. 509/99) ovvero titolo equipollente conseguito presso Università straniere.

Requisiti preferenziali:

Dottorato di ricerca conseguito in materie penalistiche.

Esperienza professionale in campi di ricerca specifici:

- Esperienza di studio e ricerca maturata nel campo del diritto processuale penale
- Esperienze di ricerca pregresse su tematiche pertinenti all'oggetto dell'assegno
- Capacità di utilizzo di Microsoft Office, Excel e PowerPoint

Conoscenza di una o più lingue straniere:

È richiesta la conoscenza della lingua inglese.

Data e luogo del colloquio



Via San Faustino 41
25122 Brescia
BS (Italy)

T +39 030 2989605
digi@cert.unibs.it
www.digi.unibs.it



Il colloquio si terrà il giorno giovedì 8 settembre 2022 alle ore 17.00 tramite piattaforma google meet o teams. Il link per il collegamento verrà comunicato successivamente mediante pubblicazione sull'albo on line e alla pagina web dedicata dell'Ateneo. (<https://titulus-unibrescia.cineca.it/albo/> e <https://www.unibs.it/it/procedure-di-reclutamento-il-conferimento-di-borse-di-ricerca>)

Ai candidati, pertanto, non sarà inviata alcuna comunicazione di ammissione al concorso e di convocazione alla prova d'esame.

I candidati sono tenuti a presentarsi al colloquio, il giorno e all'ora sopraindicate, a pena di esclusione, e dovranno essere muniti di un documento di riconoscimento valido.

L'ammissione al colloquio, a seguito della valutazione dei titoli, verrà comunicata ai candidati, almeno 7 giorni prima, mediante pubblicazione sull'albo on line e alla pagina web dedicata dell'Ateneo. (<https://titulus-unibrescia.cineca.it/albo/> e <https://www.unibs.it/it/procedure-di-reclutamento-il-conferimento-di-borse-di-ricerca>)

Art.2

REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE

Possono partecipare al concorso indetto per il conferimento dell'assegno di cui all'art.1 del presente Bando "*studiosi/e in possesso di curriculum scientifico professionale idoneo allo svolgimento di attività di ricerca*", ai sensi dell'art. 22, comma 2 della Legge n.240/2010, con esclusione del personale di ruolo nelle Università, nelle Istituzioni e negli Enti pubblici di ricerca e sperimentazione, nell'ENEA e nell'ASI.

Deve considerarsi comunque, quale requisito minimo, a pena di esclusione, il diploma di laurea (corso di studi di durata non inferiore a 4 anni, previsto dagli ordinamenti didattici previgenti al D.M. 03/11/1999, n. 509), la laurea specialistica (art. 3, comma 1, lettera b), D.M. 03/11/1999, n. 509), la laurea magistrale (art. 3, comma 1, lettera b), D.M. 22/10/ 2004, n.270).

I/le candidati/e in possesso di titolo conseguito all'estero dovranno allegare alla domanda una copia del titolo di studio estero con una traduzione in italiano o in inglese e i voti riportati nei singoli esami, corredata da autodichiarazione relativa alla conformità all'originale della traduzione stessa.

Il titolo di studio estero può essere dichiarato ammissibile ai soli fini della selezione.

I/le candidati/e che hanno conseguito il titolo di studio all'estero e sono risultati/e vincitori/trici dovranno trasmettere la traduzione ufficiale con dichiarazione di valore del titolo estero da parte delle competenti rappresentanze diplomatiche o consolari italiane nel Paese di provenienza, secondo le normative vigenti in materia.

Per i/le cittadini/e extracomunitari/e, l'assegno potrà decorrere solo dopo l'ottenimento del visto d'ingresso per ricerca scientifica, qualora l'attività di ricerca si svolga in Italia.





Oltre ai requisiti indicati nei precedenti commi, sono richiesti:

1 - Per i/le cittadini/e italiani/e:

a) Il godimento dell'elettorato politico attivo.

2 - Per i/le cittadini/e stranieri/e:

- b) il godimento dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza o di provenienza;
- c) il possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i/le cittadini/e italiani/e.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel Bando della presente procedura concorsuale per la presentazione della domanda di ammissione.

I/le candidati/e sono ammessi/e con riserva al concorso, fermo restando il limite di 6 anni (compreso l'Assegno oggetto del presente bando per il quale viene presentata domanda), ad esclusione del periodo in cui l'assegno è stato fruito in coincidenza con il dottorato di ricerca senza borsa, nel limite massimo della durata legale del relativo corso, così come previsto dall'art. 22, comma 3 della Legge n.240/2010 e successive modifiche ed integrazioni. Nel calcolo del limite massimo di 6 anni non devono essere ricompresi gli anni da assegnista di ricerca svolti a sensi della precedente normativa (art.51, comma 6, Legge 27 dicembre 1997, n.449).

L'Amministrazione può disporre in ogni momento, con provvedimento motivato, l'esclusione dalla procedura selettiva per difetto dei requisiti prescritti.

Secondo le vigenti disposizioni il/la candidato/a portatore/portatrice di handicap dovrà specificare l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove di esame da documentarsi a mezzo di idoneo certificato rilasciato dalla struttura sanitaria pubblica competente per territorio, ai sensi degli artt. 4/20 della Legge n.104/1999.

Questa Amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

Art. 3

DOMANDA E TERMINE

Le domande di partecipazione alla selezione pubblica, nonché i titoli posseduti, i documenti e le pubblicazioni ritenute utili per il concorso, devono essere presentati, a pena di esclusione, per via telematica, utilizzando l'applicazione informatica dedicata alla pagina:





<https://pica.cineca.it/unibs/digi-2022-a003>

entro il giorno venerdì 29 luglio alle ore 12.00.

Allo scadere del termine di pubblicazione del presente bando sull'albo ufficiale di Ateneo e sulla pagina web dedicata, il sistema non permetterà più l'accesso e l'invio della domanda.

L'Amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del/della concorrente, oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

In ottemperanza alle disposizioni regolamentari in materia amministrativa, di cui all'art.15 della Legge n.183 del 12 novembre 2011, alla domanda dovranno essere allegate **soltanto dichiarazioni sostitutive di certificazione e di notorietà**.

Art. 4

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE AD OGNI DOMANDA

Ad ogni domanda va allegata la seguente documentazione:

- a) curriculum vitae sottoscritto e datato, della propria attività scientifica e professionale;
- b) fotocopia di un documento d'identità;
- c) eventuali pubblicazioni o altra documentazione che si ritiene utile consegnare al fine della presente procedura selettiva. A queste il/la candidato/a dovrà altresì allegare apposita dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n.445/2000, con la quale se ne attesti la conformità all'originale.

Ai sensi della Legge n.183/2011 i titoli posseduti devono essere autocertificati o dichiarati ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n.445/2000.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere ad idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive.

Non è consentito il riferimento a documenti o pubblicazioni presentati a questa o ad altre Amministrazioni o a documenti allegati a diversa domanda di partecipazione ad altra procedura selettiva.

Art. 5

COMMISSIONE ESAMINATRICE

Per la valutazione dei/Ile candidati/e sarà costituita una commissione giudicatrice per ciascun progetto di ricerca per la quale sono banditi posti per assegni di ricerca.





La Commissione, composta da tre componenti tra cui il/la responsabile del progetto e due professori/esse o ricercatori/rici, più eventuali supplenti, sarà nominata con provvedimento della Direttrice del Dipartimento successivamente alla scadenza del bando e sarà pubblicata sull'Albo on-line di Ateneo: <https://titulus-unibrescia.cineca.it/albo/> e sulla pagina web dedicata di Ateneo: <https://www.unibs.it/it/ateneo/amministrazione/concorsi/procedure-di-reclutamento-il-conferimento-di-assegni-di-ricerca>

Al termine di ogni seduta la Commissione redigerà apposito verbale contenente i criteri di valutazione, i giudizi e il punteggio complessivo attribuito a ciascun/a candidato/a.

Art.6

CRITERI DI VALUTAZIONE

Il concorso è per titoli e colloquio, ai titoli sono riservati 50 punti e al colloquio 50 punti.

La valutazione dei titoli è effettuata prima del colloquio.

Verranno ammessi al colloquio i candidati che avranno ottenuto, nella valutazione titoli, un punteggio pari o superiore a 30 punti, stabilito sulla base dei seguenti criteri:

Competenze ed esperienze professionali	max 15 punti
Pubblicazioni scientifiche	max 20 punti
Esperienza di didattica universitaria o presso scuola di specializzazione	max 5 punti
Dottorato di ricerca	max 10 punti

I risultati della valutazione dei titoli verranno comunicati ai candidati almeno 7 giorni prima del colloquio mediante pubblicazione sull'Albo on-line di Ateneo e alla pagina web dedicata di Ateneo.

Art. 7

COLLOQUIO

Il colloquio verterà sul progetto di ricerca specifico dell'assegno di ricerca oggetto del presente Bando, con particolare riguardo alle attività previste dalla linea 1.4.1. del progetto Next Generation UPP (Proposizione di nuovi modelli formativi e nuovi schemi collaborativi tra università e uffici giudiziari nel contesto dei corsi di laurea in discipline giuridiche e dell'offerta post lauream).

Nel corso del colloquio la Commissione esaminatrice verificherà la capacità del candidato di trattare gli argomenti proposti, nonché le capacità organizzative e la conoscenza dell'organizzazione dei corsi di laurea in discipline giuridiche.

I nominativi degli ammessi al colloquio saranno pubblicati, sull'albo on line:

<https://titulus-unibrescia.cineca.it/albo/> e sulla pagina web di Ateneo dedicata: <https://www.unibs.it/it/ateneo/amministrazione/concorsi/procedure-di-reclutamento-il-conferimento-di-assegni-di-ricerca>





Ai candidati, pertanto, non sarà inviata alcuna comunicazione di ammissione al concorso e di convocazione alla prova d'esame.

Le sedute della Commissione, durante lo svolgimento del colloquio, sono pubbliche.

Art. 8

FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA DI MERITO

Gli assegni sono conferiti, entro il numero di quelli messi a concorso, secondo l'ordine della graduatoria. Le graduatorie di merito dei/Ile candidati/e sono formate secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun/a candidato/a.

La votazione complessiva è data dalla somma del voto conseguito nella valutazione dei titoli e dal voto conseguito nel colloquio.

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 2, comma 9, della legge 16/06/1998, n. 191, se due o più candidati/e ottengono a conclusione delle operazioni di valutazione dei titoli e del colloquio, pari punteggio, è preferito il/la candidato/a più giovane d'età.

La graduatoria di merito è approvata con provvedimento della Direttrice di Dipartimento, è immediatamente efficace e verrà pubblicata all'Albo on-line di Ateneo e alla pagina web dedicata di Ateneo.

Art. 9

DURATA

La durata dell'assegno collegata alla durata del progetto è indicata nell'art. 1 del presente bando e può essere rinnovato per uno o più anni entro i limiti previsti dall'art. 22, comma 3 della Legge n.240/2010 e successive modifiche ed integrazioni.

Art. 10

RAPPORTO DI LAVORO

Il/la vincitore/rice della presente procedura selettiva instaura un rapporto di lavoro di parasubordinazione di diritto privato con l'Università degli Studi di Brescia. Tale rapporto non rientra nella configurazione istituzionale della Docenza Universitaria e del ruolo dei Ricercatori Universitari e quindi non può avere effetto utile ai fini dell'assunzione nei ruoli del Personale delle Università e Istituti Universitari Italiani.

Il/la vincitore/rice sarà invitato/a, ai sensi di quanto disposto dal regolamento ad autocertificare i seguenti stati, fatti e qualità personali:





1. l'apertura di una posizione all'INPS per il versamento dei contributi (iscrizione alla gestione separata INPS);
2. il numero di codice fiscale;
3. il numero di conto corrente per l'accredito dell'assegno.

Anche per i/le vincitori/rici stranieri/e è necessario il possesso del Codice fiscale italiano.

Gli stati, fatti e qualità personali autocertificati dal/dalla vincitore/vincitrice della presente procedura selettiva saranno soggetti da parte dell'Università di Brescia a idonei controlli, anche a campione, circa la veridicità degli stessi.

Il/la beneficiario/a deve rispettare il disposto dell'art. 15 del Regolamento Assegni di ricerca reperibile sul sito dell'Università degli Studi di Brescia (<https://www.unibs.it/it/node/1541>)

Art.11

RISOLUZIONE ANTICIPATA DEL CONTRATTO

Nei confronti del/della titolare di assegno che dopo aver iniziato l'attività di ricerca in programma, non la prosegue regolarmente ed ininterrottamente, senza giustificato motivo, per l'intera durata dell'assegno o che si renda responsabile di gravi e ripetute mancanze, è avviata la procedura prescritta dall'art. 18 del Regolamento Assegni di ricerca per la risoluzione del rapporto contrattuale.

Art.12

DIVIETO DI CUMULO E INCOMPATIBILITA'

Non è ammesso il cumulo dell'assegno di ricerca con borse di studio a qualsiasi titolo conferite, tranne quelle concesse da Istituzioni nazionali o straniere utili ad integrare, con soggiorni all'estero, l'attività di ricerca del/la titolare di assegno. La titolarità dell'assegno di ricerca non è compatibile con la partecipazione a corsi di Laurea, Laurea Specialistica o Magistrale, Dottorato di Ricerca con borsa o Specializzazione Medica, in Italia o all'estero, e comporta il collocamento in aspettativa senza assegni per il/la dipendente in servizio presso amministrazioni pubbliche.

Ai sensi dell'art.22, comma 3 della Legge n. 240/2010, tenuto conto anche dell'assegno oggetto del presente bando, la durata complessiva dei rapporti instaurati per tali finalità non può essere superiore a sei anni.

Comprendendo il periodo previsto dal contratto di cui al presente bando, il candidato non potrà superare complessivamente 12 anni, anche non continuativi, in qualità di assegnista di ricerca e di ricercatore a tempo determinato presso l'Università degli Studi di Brescia o altre Università italiane, Statali, non statali o telematiche, o gli Enti di cui all'art.22 della Legge 240/2010

Art. 13

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI





Il trattamento dei dati personali forniti dai/le candidati/e avviene nel rispetto del Regolamento UE GDPR (General Data Protection Regulation).

Il titolare del trattamento dei dati personali è l'Università degli Studi di Brescia, con sede in Brescia, Piazza del Mercato 15, pec: ammcentr@cert.unibs.it, tel. 030 29881.

Il contatto del Responsabile della protezione dei dati (cd RPD/DPO) è rpd@unibs.it, con sede in Brescia, Piazza del Mercato 15.

In conformità alle normative per concorsi e selezioni pubbliche, il conferimento e la raccolta dei dati personali sono necessari per avvio, istruzione, conclusione ed esecuzione dei procedimenti di scelta, pena l'esclusione dalle prove.

In caso di trattamento di dati sensibili e/o giudiziari o, comunque, con alto profilo di rischio per la libertà delle persone, essi verranno trattati mediante adeguate garanzie e misure di sicurezza – manuali e/o elettroniche – al fine di assicurare la protezione e la riservatezza dei dati.

I dati personali saranno trattati dal personale interno appositamente autorizzato allo scopo e da soggetti terzi pubblici e privati che hanno accesso ai dati in forza di disposizioni normative, contrattuali o amministrative; in particolare il trattamento verrà altresì effettuato dal Cineca (Consorzio interuniversitario), quale responsabile esterno e dal responsabile del Servizio risorse umane, quale responsabile interno al trattamento, sulla base di documentate istruzioni pervenute dal titolare del trattamento.

I trattamenti non comportano processi decisionali automatizzati.

I dati personali raccolti saranno conservati per un arco di tempo non superiore al raggiungimento delle finalità perseguite o in base alle scadenze disposte da specifiche disposizioni di legge.

All'interessato/a è garantito il diritto di reclamo all'Autorità Garante per la privacy (www.garanteprivacy.it) nonché l'esercizio presso il titolare del trattamento dei seguenti diritti e delle seguenti prerogative: diritto di accesso, di rettifica, di cancellazione, di limitazione, di opposizione e di portabilità dei dati personali.

Lo/a stesso/a potrà altresì adire le opportune sedi giudiziarie ai sensi dell'art.79 del Regolamento.

Art. 14

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 5 della Legge 7 agosto 1990, n.241 e successive modifiche ed integrazioni, Responsabile del procedimento di cui al presente bando è la Dott.ssa Rita Maria Ferretti. Eventuali informazioni possono essere richieste al seguente indirizzo e-mail: rita.ferretti@unibs.it.

Art. 15

RINVIO ALLA NORMATIVA VIGENTE

Per quanto non espressamente previsto dal presente Bando, valgono, sempreché applicabili, le disposizioni previste dalla normativa citata nel preambolo della presente procedura selettiva nonché, in quanto applicabili, le norme del codice civile.





Il bando è pubblicato sull'Albo on-line di Ateneo, sulle pagine web dedicate di Ateneo, sul sito del M.I.U.R. e dell'Unione Europea secondo le norme di cui alla Legge 30 dicembre 2010, n.240.

LA DIRETTRICE

Prof. Ssa Adriana Apostoli

F.to digitalmente ex art. 24 D.Lgs. 82/05

Il presente bando di concorso viene pubblicato sull'Albo on-line di Ateneo, sulle pagine web dedicate di Ateneo, sul sito del M.I.U.R. e dell'Unione Europea in data 14 luglio 2022.

